*Giovedì 10 Gennaio 2019*

**Giovedì dopo l’Epifania**

IV settimana del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,

o Giudice tremendo, unico Re,

odi pietoso la supplica e accogli

benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda

a te, divina Luce,

e l’eco dell’eterna melodia

consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,

pensieri ispira di vita immortale,

in ogni azione nostra

sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive

hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:

guizzano i pesci nel mare,

gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,

rigenerati dal sangue di Cristo,

serbaci liberi e puri

nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa

né la superba innocenza ci illuda,

il cuore nell’orgoglio non si esalti

né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,

per Cristo Redentore

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 43**

**I (2-9)**

**Ant. 1** Sei tu il mio re, Dio mio, \* che decidi vittorie per Giacobbe.

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †

i nostri padri ci hanno raccontato

l’opera che hai compiuto ai loro giorni, \*

nei tempi antichi.

Tu per piantarli,

con la tua mano hai sradicato le genti, \*

per far loro posto, hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, \*

né fu il loro braccio a salvarli;

ma il tuo braccio e la tua destra

e la luce del tuo volto, \*

perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, \*

che decidi vittorie per Giacobbe.

Per te abbiamo respinto i nostri avversari, \*

nel tuo nome

abbiamo annientato i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato \*

e non la mia spada mi ha salvato,

ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, \*

hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, \*

celebrando senza fine il tuo nome.

Gloria.

**Ant. 1** Sei tu il mio re, Dio mio, \* che decidi vittorie per Giacobbe.

**II (10-17)**

**Ant. 2** Non respingerci, o Signore, \* e non coprirci di vergogna.

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, \*

e più non esci con le nostre schiere.

Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari \*

e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnati come pecore da macello, \*

ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.

Hai venduto il tuo popolo per niente, \*

sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, \*

scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.

Ci hai resi la favola dei popoli, \*

su di noi le nazioni scuotono il capo.

L’infamia mi sta sempre davanti \*

e la vergogna copre il mio volto

per la voce di chi insulta e bestemmia, \*

davanti al nemico che brama vendetta.

Gloria.

**Ant. 2** Non respingerci, o Signore, \* e non coprirci di vergogna.

**III (18-27)**

**Ant. 3** Non abbiamo teso le nostre mani verso un Dio straniero; \* sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto e salvaci, o Dio nostro.

Tutto questo ci è accaduto †

e non ti avevamo dimenticato, \*

non avevamo tradito la tua alleanza.

Non si era volto indietro il nostro cuore, \*

i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;

ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli \*

e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio \*

e teso le mani verso un dio straniero,

forse che Dio non lo avrebbe scoperto, \*

lui che conosce i segreti del cuore?

Per te ogni giorno siamo messi a morte, \*

stimati come pecore da macello.

Svegliati, perché dormi, Signore? \*

Destati, non ci respingere per sempre.

Perché nascondi il tuo volto, \*

dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, \*

il nostro corpo è steso a terra.

Sorgi, vieni in nostro aiuto; \*

salvaci per la tua misericordia.

Gloria.

**Ant. 3** Non abbiamo teso le nostre mani verso un Dio straniero; \* sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto e salvaci, o Dio nostro.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Is 63,19b-64,11**

Dal libro del profeta Isaia

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

Davanti a te sussulterebbero i monti.

Come il fuoco incendia le stoppie

e fa bollire l’acqua,

così il fuoco distrugga i tuoi avversari,

perché si conosca il tuo nome fra i tuoi nemici.

Davanti a te tremavano i popoli,

quando tu compivi cose terribili che non attendevamo,

di cui non si udì parlare da tempi lontani.

Orecchio non ha sentito,

occhio non ha visto

che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto

per chi confida in lui.

Tu vai incontro a quanti praticano la giustizia

e si ricordano delle tue vie.

Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato

contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

Siamo divenuti tutti come una cosa impura

e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia:

tutti siamo avvizziti come foglie,

le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.

Nessuno invocava il tuo nome,

nessuno si riscuoteva per stringersi a te;

perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto,

ci hai messo in balìa della nostra iniquità.

Ma, Signore, tu sei nostro padre;

noi siamo argilla e tu colui che ci dà forma,

tutti noi siamo opera delle tue mani.

Signore, non adirarti troppo,

non ricordarti per sempre dell’iniquità.

Ecco, guarda: tutti siamo tuo popolo.

Le tue città sante sono un deserto,

un deserto è diventata Sion,

Gerusalemme una desolazione.

Il nostro tempio, santo e magnifico,

dove i nostri padri ti hanno lodato,

è divenuto preda del fuoco;

tutte le nostre cose preziose sono distrutte.

Dopo tutto questo, resterai ancora insensibile, o Signore,

tacerai e ci umilierai sino in fondo?

**RESPONSORIO Cfr. Mt 2,15.19.20**

«Dall’Egitto ho chiamato mio figlio».

Sono morti coloro

che insidiavano la vita del bambino.

Un angelo del Signore

apparve in sogno a Giuseppe e gli disse:

«Alzati, prendi il bambino e sua madre,

e torna in Israele.

Sono morti coloro

che insidiavano la vita del bambino».

**SECONDA LETTURA**

Dal «Commento su san Giovanni» di san Cirillo d’Alessandria, vescovo

Quando colui che aveva dato vita all’universo decise con un’opera veramente mirabile, di ricapitolare in Cristo tutte le cose e volle ricondurre la natura dell’uomo alla sua condizione primitiva di dignità, rivelò che gli avrebbe concesso in seguito, tra gli altri doni, anche lo Spirito Santo; non era infatti possibile che l’uomo tornasse altrimenti ad un possesso duraturo dei beni ricevuti.

Stabilisce dunque Dio il tempo della discesa in noi dello Spirito ed è il tempo della venuta del Cristo, che egli ci annunzia dicendo: In quei giorni, cioè nel tempo del Salvatore nostro, io effonderò il mio Spirito su ogni creatura (cfr. Gl 3, 1).

Quando dunque l’ora della splendida misericordia di Dio portò sulla terra tra noi il Figlio Unigenito nella natura umana, cioè un uomo nato da una donna secondo la predizione delle Sacre Scritture, colui che è Dio e Padre concesse di nuovo lo Spirito e lo ricevette per primo il Cristo, come primizia della natura umana totalmente rinnovata. Lo attesta Giovanni quando dichiara: «Ho visto lo Spirito scendere dal cielo e posarsi sopra di lui» (Gv 1, 32).

Cristo ricevette lo Spirito in quanto uomo ed in quanto era conveniente per un uomo il riceverlo. Il Figlio di Dio, che fu generato dal Padre rimanendo a lui consostanziale, e che esiste prima della sua nascita umana, anzi assolutamente prima del tempo, non si ritiene offeso che il Padre, dopo la sua nascita nella natura umana, gli dica: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato» (Sal 2, 7).

Il Padre afferma che colui che è Dio prima del tempo e da lui generato, viene generato oggi, volendo significare che nel Cristo accoglieva noi come suoi figli adottivi. Il Cristo infatti, poiché si è fatto uomo, ha assunto in sé tutta la natura umana. Il Padre ha il suo proprio Spirito e lo dà di nuovo al Figlio, perché anche noi lo riceviamo da lui come ricchezza e fonte di bene.

Per questo motivo egli ha voluto condividere la discendenza di Abramo, come si dice nella Scrittura, e in tutto si è fatto simile a noi suoi fratelli. L’Unigenito Figlio non accoglie dunque per se stesso lo Spirito; infatti lo Spirito è lo Spirito del Figlio, ed è in lui, e viene dato per lui, come abbiamo già detto: ma poiché, fattosi uomo, il Figlio ebbe in sé tutta la natura umana, ha ricevuto lo Spirito per rinnovare l’uomo completamente e riportarlo alla sua prima grandezza.

Usando dunque la saggezza della ragione e appoggiandoci alle parole della sacra Scrittura, comprendiamo che Cristo ebbe lo Spirito non per se stesso, ma per noi; ogni bene, infatti, viene a noi per mezzo di lui.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Concedi, Creatore e Padre, di celebrare con dichiarata letizia il tempo della libertà e della grazia, tu che generoso effondi sul mondo lo Spirito che rinnova e riconduci l’universo alla nobiltà originaria in virtù della redenzione di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** E’ il mio Dio e lo voglio lodare, \* è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare, perché è stato la mia salvezza.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** E’ il mio Dio e lo voglio lodare, \* è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare, perché è stato la mia salvezza.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che alla venuta del Figlio tuo, hai rischiarato tutti i popoli con l’eterna tua luce, donaci di contemplare la gloria del nostro Redentore e di giungere fino allo splendore che non ha tramonto, crescendo in lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Is 66,10-14a**

**Ant. 1** «Come una madre consola un figlio suo, \* io vi consolerò», - dice il Signore -.

Rallegratevi con Gerusalemme, \*

esultate per essa quanti l’amate.

Sfavillate di gioia con essa \*

voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †

e vi sazierete delle sue consolazioni; \*

succhierete, con delizia all’abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †

«Ecco io farò scorrere verso di essa,

la prosperità come un fiume; \*

come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, \*

sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio †

così io vi darò consolazione; \*

in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, \*

le vostre ossa saranno rigogliose

come erba fresca».

Gloria.

**Ant. 1** «Come una madre consola un figlio suo, \* io vi consolerò», - dice il Signore -.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** è bello e dolce lodare il Signore.

**Sal 146**

Lodate il Signore: †

è bello cantare al nostro Dio, \*

dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, \*

raduna i dispersi d’Israele.

Risana i cuori affranti \*

e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle \*

e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, \*

la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili \*

ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, \*

intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †

prepara la pioggia per la terra, \*

fa germogliare l’erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, \*

ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, \*

non apprezza l’agile corsa dell’uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, \*

di chi spera nella sua grazia.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** è bello e dolce lodare il Signore.

**Salmo diretto Sal 142,1-8**

Signore, ascolta la mia preghiera, †

porgi l’orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, \*

e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*

nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*

calpesta a terra la mia vita,

mi ha relegato nelle tenebre \*

come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*

si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †

ripenso a tutte le tue opere, \*

medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*

sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, \*

viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*

perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*

poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*

perché a te si innalza l’anima mia.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio pietoso, con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo, e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

Alla luce sapiente di una stella

cercano i Magi la luce

e con insoliti doni

adorano felici il nato Re.

Perché, Erode, di Cristo

il terrore ti invade?

Non toglie i regni terreni

chi ci regala il cielo.

Nell’onda chiara si immerge

l’Agnello senza macchia:

questo lavacro mirabile

lava le nostre colpe.

Nuovo prodigio a Cana:

obbediente l’acqua s’imporpora

e, tramutata in vino,

rallegra il nostro convito.

A te, Gesù, sia gloria

che ti riveli ai popoli

col Padre e con lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al Verbo eterno, che si è fatto mortale per la salvezza di tutti, le nostre labbra esprimano la riconoscenza e la lode:*

Luce del cielo, apparsa alle genti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Alba del giorno nuovo ed eterno, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gloria degli angeli, vita degli uomini, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Servo di Dio e Redentore, che nel Giordano sei stato proclamato Figlio unigenito, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Operatore di prodigi, che a Cana di Galilea hai dato ai commensali il vino nuovo e migliore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Pane di vita eterna, che nel deserto hai sfamato miracolosamente la folla, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,153-160 XX (Res)**

**Ant. 1** La verità, Signore, \* è principio della tua parola.

Vedi la mia miseria, salvami, \*

perché non ho dimenticato la tua legge.

Difendi la mia causa, riscattami, \*

secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*

perché non cercano il tuo volere.

Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*

secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*

ma io non abbandono le tue leggi.

Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*

perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*

Signore, secondo la tua grazia dammi vita.

La verità è principio della tua parola, \*

resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

Gloria.

**Ant. 1** La verità, Signore, \* è principio della tua parola.

**Salmo 127**

**Ant. 2** Ti benedica il Signore da Sion, \* possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme.

Beato l’uomo che teme il Signore \*

e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani, \*

sarai felice e godrai d’ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*

nell’intimità della tua casa;

i tuoi figli come virgulti d’ulivo \*

intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l’uomo che teme il Signore. \*

Ti benedica il Signore da Sion!

Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*

per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*

Pace su Israele!

Gloria.

**Ant. 2** Ti benedica il Signore da Sion, \* possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme.

**Salmo 128**

**Ant. 3** La benedizione del Signore sia su di voi, \* vi benediciamo nel nome del Signore.

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*

- lo dica Israele -

dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*

ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*

hanno fatto lunghi solchi.

Il Signore è giusto: \*

ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*

quanti odiano Sion.

Siano come l’erba dei tetti: \*

prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*

né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †

«La benedizione del Signore sia su di voi, \*

vi benediciamo nel nome del Signore».

Gloria.

**Ant. 3** La benedizione del Signore sia su di voi, \* vi benediciamo nel nome del Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Tb 13,13c**

Generazioni e generazioni esprimeranno in te l’esultanza, e il nome della città eletta durerà nei secoli.

È apparsa la grazia del nostro Salvatore.

È apparsa la grazia del nostro Salvatore. \* Alleluia, alleluia.

E abbiamo visto la gloria di Dio.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

È apparsa la grazia del nostro Salvatore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che alla venuta del Figlio tuo, hai rischiarato tutti i popoli con l’eterna tua luce, donaci di contemplare la gloria del nostro Redentore e di giungere fino allo splendore che non ha tramonto, crescendo in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Ef 5,8**

Fratelli, se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce.

Alcuni Magi giunsero da Oriente.

Alcuni Magi giunsero da Oriente. \* Alleluia, alleluia.

Arrivarono a Gerusalemme e dissero:

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Alcuni Magi giunsero da Oriente. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio pietoso, con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo, e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Cfr. 1 Gv 2,8b.10a**

Carissimi, le tenebre stanno diradandosi e la vera luce già risplende. Chi ama suo fratello dimora nella luce.

Le tue folgori, o Dio, rischiarano il mondo.

Le tue folgori, o Dio, rischiarano il mondo. \* Alleluia, alleluia.

La terra vede e sussulta.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Le tue folgori, o Dio, rischiarano il mondo. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che alla venuta del Figlio tuo, hai rischiarato tutti i popoli con l’eterna tua luce, donaci di contemplare la gloria del nostro Redentore e di giungere fino allo splendore che non ha tramonto, crescendo in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

oppure:

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio pietoso, con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo, e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Se la notte mi avvolge,

il Signore sarà la mia luce.

Egli difenderà le mie ragioni,

mi trarrà dalle tenebre.

Nel fulgore del suo giudizio

mi renderà giustizia.

Egli difenderà le mie ragioni,

mi trarrà dalle tenebre.

Se la notte mi avvolge,

il Signore sarà la mia luce.

Egli difenderà le mie ragioni,

mi trarrà dalle tenebre.

**INNO**

Tu nella tersa infinità dei cieli

accendi le miriadi di stelle:

o Gesù, pace, vita, luce vera,

ascolta chi ti implora!

Oggi fulgente un astro ci rivela

il parto verginale

e guida i Magi a prostrarsi

all’umiltà del presepio.

Il rito mistico del tuo battesimo

oggi consacra il corso del Giordano,

che nell’antica storia tre volte

sospinse a ritroso i suoi flutti.

Oggi al banchetto nuziale di Cana

per sorprendente miracolo

il servo dall’idrie ricolme

attinge vino squisito e stupisce

che l’acqua s’invermigli,

donino ebbrezza le fonti,

l’onda muti natura

e di nuova virtù lieta s’adorni.

Con uguale stupore i cinquemila

di cinque soli pani si saziano:

sotto l’avido dente

sempre si accresce il cibo.

Di là di quanto le bocche divorano

il nutrimento arcano si moltiplica:

chi della fresca e nitida sorgente

più meraviglia il perenne prodigio?

Copioso il pane tra le dita scorre;

ed altri tozzi ancora,

che mano d’uomo non ebbe spezzato

nei canestri rampollano.

A te, Cristo, sia gloria,

o Luce delle genti,

con il Padre e lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 143**

**I (1-8)**

**Ant. 1** Benedetto è il Signore, nostra roccia.

Benedetto il Signore, mia roccia, †

che addestra le mie mani alla guerra, \*

le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia fortezza, \*

mio rifugio e mia liberazione,

mio scudo in cui confido, \*

colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos’è un uomo perché te ne curi? \*

Un figlio d’uomo perché te ne dia pensiero?

L’uomo è come un soffio, \*

i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, \*

tocca i monti ed essi fumeranno.

Le tue folgori disperdano i nemici, \*

lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall’alto la tua mano, †

scampami e salvami dalle grandi acque, \*

dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne

e alzando la destra giurano il falso.

Gloria.

**Ant. 1** Benedetto è il Signore, nostra roccia.

**II (9-15)**

**Ant. 2** Beato il popolo che ha Dio per Signore.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, \*

suonerò per te sull’arpa a dieci corde;

a te, che dai vittoria al tuo consacrato, \*

che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, \*

liberami dalla mano degli stranieri;

la loro bocca dice menzogne \*

e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante \*

cresciute nella loro giovinezza;

le nostre figlie come colonne d’angolo \*

nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, \*

trabocchino di frutti d’ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †

a mirìadi nelle nostre campagne; \*

siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, \*

nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: \*

beato il popolo il cui Dio è il Signore.

Gloria.

**Ant. 2** Beato il popolo che ha Dio per Signore.

**PRIMA ORAZIONE**

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio pietoso, con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo, e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Abbiamo visto sorgere la sua stella, \* e siamo venuti per adorarlo. Alleluia.

L’anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Abbiamo visto sorgere la sua stella, \* e siamo venuti per adorarlo. Alleluia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che alla venuta del Figlio tuo, hai rischiarato tutti i popoli con l’eterna tua luce, donaci di contemplare la gloria del nostro Redentore e di giungere fino allo splendore che non ha tramonto, crescendo in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Un incredibile amore ha regalato all’uomo

la divina ricchezza.

L’eterna Verità si è fatta carne

ed è brillata al mondo.

Lavata al sacro fonte da un’acqua cristallina,

della raggiunta salvezza la Chiesa si rallegra.

L’eterna Verità si è fatta carne

ed è brillata al mondo.

**Orazione**

Tu che hai consacrato nell’onda del Giordano il Salvatore degli uomini, accresci nel mistero del battesimo il popolo nuovo, perché finalmente si compia l’eterno disegno della tua provvidenza. Per lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Alla fine di questo giorno con tutta la famiglia di Dio invochiamo il Padre dicendo:

*Rivèlaci il tuo amore.*

Ti preghiamo per quelli che ti cercano con sincerità di cuore:

* conducili alla piena conoscenza del vangelo.

Guarda benevolo a chi, non ancora cristiano, si adopera ad alleviare il dolore dell’uomo:

* fa’ che trovi Cristo, via, verità e vita.

Soccorri coloro che professano con animo retto la loro religione:

* guidali a conoscere la parola del Salvatore.

Purifica i cuori dei credenti:

* perché ti riconoscano nei fratelli.

Sii misericordioso con i nostri morti:

* e rivestili dello splendore della tua gloria.

Preghiamo Dio, nostro aiuto e nostra speranza, e fiduciosamente diciamo:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

esulta la mia anima; \*

anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena nella tua presenza, \*

dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.